Il sindaco Rebecchini dica alla cittadinanza

Cronaca di Roma

come intende utilizzare i cinque miliardi del mutuo

COSE CHE ACCADONO IN REGIME DEMOCRISTIANO

Il governo stanzia 5 miliardi e la giunta non sa come utilizzarli

Il Consiglio dei Ministri ha autorizzato il mutuo - La Metropolitana sarà finalmente ultimata - Tentativo di violare la Costituzione

Nel corso della riunione di ieri il Consiglio dei Ministri ha deciso di presentare all'approvazione del Parlamento un disegno di legge con il quale si autorizza la Cassa DD. PP. a concedere al Comune di Roma mutui garantiti dallo Stato per capitali ed interessi fino all'ammontare di cinque miliardi di lire da impiegare per i 4/5 nella costruzione di case minime e per 1/5 nella costruzione di locali da adibirsi a doposcuola, a corsi per artigiani, a laboratori-scuole ed a scuole popolari.

« Il provvedimento — conclude il comunicato del Consiglio dei Ministri — permette così di risolvere nel modo più adeguato e con riguardo alle esigenze sociali ed urbanistiche della Capitale l'assillante problema del continuo incremento della popolazione e del risanamento della fascia periferica della città, mentre saranno attuate misure per impedire l'ulteriore afflusso di nuovi abitanti ».

Sin qui il comunicato. Non vi è chi non si renda conto che se il Governo democristiano si è deciso ad un passo di tal genere ciò è dovuto da una parte alle lotte che il popolo romano ha condotto in questi ultimi tempi per imporre al governo provvedimenti atti a mitigare la miseria nella quale vive la grande maggioranza degli abitanti della Capitale e dall'altra ai grandi movimenti della pubblica opinione che intorno ai problemi della ricostruzione si sono verificati in questi ultimi mesi ed in queste ultime settimane. Non staremo a fare un elenco: basta dare uno sguardo alla cronaca quotidiana dei mesi e dei giorni passati per avere il quadro di quanto si sia dovuto lottare per cercar di svegliare Giunta, Assessori, Sindaco e Ministri.

Adesso, dunque, si sono svegliati e il provvedimento va salutato con soddisfazione. Bisogna dire, però in omaggio ai fatti, che il governo si è svegliato in modo curioso. Da una parte, infatti, non è dato di sentire neppur lontanamente l'odore di un provvedimento diretto ad aiutare la piccola e media industria romana che sta vivendo la sua agonia e dall'altra il disegno di legge in questione è accompagnato da una postilla che è ridicola e pericolosa al tempo stesso. Il Governo, come dice il comunicato, intende « attuare misure per impedire l'ulteriore afflusso di nuovi abitanti nella Capitale ». Che cosa significa? Non esiste, forse, un articolo della Costituzione che sancisce il diritto dei cittadini italiani di scegliere liberamente la città che più loro aggradi per fissarvi la residenza? Il Sindaco di Roma, non ha avuto la sensibilità di chiedere ulteriori spiegazioni al Presidente del Consiglio. Egli si è affrettato soltanto a inviare un telegramma in cui, a nome della cittadinanza, proclama la sua riconoscenza per il « paterno provvedimento.

La cosa non fa meraviglia: a ben altre stranezze, per non dir di peggio i cittadini romani hanno dovuto assistere da quando in Campidoglio governano i democristiani. Hanno dovuto assistere, per esempio alla « stranezza » dell'assenza di un qualsiasi piano cittadino, elaborato dalla Giunta con la collaborazione dei tecnici più valorosi e più interessati alle sorti della città, in base al quale fosse consentito di sapere esattamente in qual modo si intenda mettere mano all'opera di soluzione dei grossi problemi della città. La cosa è tanto più assurda oggi che il Consiglio dei Ministri autorizza la concessione di un mutuo di cinque miliardi. Si può sapere in qual modo si intende utilizzarli? Hanno diritto i cittadini di capire esattamente quali sono le opere che saranno realizzate, in che modo saranno realizzate, come, in definitiva, si intende spendere il denaro che poi è il nostro denaro? Queste son cose che non hanno mai preoccupato il Sindaco Rebecchini.

E' evidente, ci pare, che quando una grande città come Roma viene amministrata a questo modo non si può certo dire che si tratti di una buona amministrazione. Giacchè non basta far telegrammi di plauso e di ringraziamento: questa è cosa facile, ma non certo tale da soddisfare i cittadini, a cominciare da quelli che con il loro voto hanno mandato Rebecchini in Campidoglio. Attendiamo, dunque, che il Sindaco svolga anche un compito un tantino più difficile facendo sapere alla cittadinanza in qual modo intenda utilizzare questi cinque miliardi.

Sempre nella seduta di ieri il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge che autorizza la spesa di due miliardi e mezzo per il completamento della Metropolitana. Anche per questo, ce ne è voluto di tempo! Vogliamo augurarci, ora, che finalmente il ritmo del lavoro diventi tale da far sperare, in un rapido completamento dell'opera.

Domani Di Vittorio parlerà ai pensionati

Domenica 25 p. v. la CGIL ha indetto, come è noto, una manifestazione nazionale dei pensionati, nella quale i più qualificati dirigenti sindacali prenderanno la parola in tutte le città italiane sulle richieste avanzate dalla Federazione Italiana Pensionati a favore della categoria, in particolare per quanto riguarda l'aumento delle pensioni.

A Roma la manifestazione avverrà domenica 25 alle ore 10 al cinema Splendore: parlerà l'onorevole Di Vittorio, segretario generale della CGIL.

Gli spazzini continuano l'agitazione

Si va sempre più intensificando la agitazione degli spazzini dipendenti dalle Imprese private per ottenere che le Imprese medesime riducano le aree assegnate ad ogni spazzino, che venga revocato il licenziamento di un lavoratore, che vengano restituite le multe arbitrariamente trattenute dall'Impresa Federici e per l'indennità « una tantum » Anno Santo.

Le Federazione degli Industriali ha segnalato con un suo fonogramma che ha convocato le Imprese per il giorno 26 corr.

Alle ore 19,30 in Largo Trionfale il compagno Mario Brandani, segr. della Camera del Lavoro, parlerà sull'Appello di Stoccolma.

CONTRO LA BOMBA ATOMICA

452 mila firme raccolte nella Capitale

Continua con un ritmo sempre crescente la campagna per l'Interdizione della bomba atomica. Ieri sera il Comitato Provinciale dei Partigiani della Pace ha comunicato che le firme raccolte hanno raggiunto le 452 mila e che fino ad oggi, si sono costituiti più di 300 Comitati della Pace di rione, di strada e di azienda dove giornalmente centinaia di persone vanno a firmare l'Appello di Stoccolma. L'Appello ieri è stato sottoscritto dal senatore Ugo della Seta e da tutte le maestranze dello stabilim. Somalni. Dai Circoli UDI, inoltre, è giunta notizia che hanno dato la loro adesione allo Appello di Stoccolma le seguenti pittrici: Maria Mancuso, Giacinta Tommei, Gemma d'Amico, Raffaella Silva, Maria Chiaromonte, Fornara, Eva Fischer, Laura Bellini, Angelina Giuliani, Parisella Monachesi, Linda Pucelni, Liana Sotelu, Giulia Beer, Titina Maselli, Costanza Capogrotti, Leila Lazzaro, Lia Bosi, Anna Salvatore, Lionetta Coasi Pieraccini, la collaboratrice della RAI Anna Garofalo.

Una significativa circolare è stata diramata dalla Commissione Interna Aziendale dell'ATAC per porre fine alla campagna di intimidazione della Direzione dell'Azienda contro coloro che raccoglievano le firme per l'interdizione dell'atomica. Nella circolare, si ricorda che la raccolta delle firme è perfettamente legale perchè la Carta Costituzione da diritto ad ogni cittadino di raccogliere e di inviare petizione e perchè sull'argomento c'è stata una sentenza della Procura della Repubblica che l'ha dichiarata legale e costituzionale.

Come abbiamo annunciato ieri, stasera alle 19,30 il compagno Germanetto parlerà a Piazza Pontida (quartiere Italia) sul tema: « Milioni di firme contro l'atomica ».

MOLTA "CACIARA„ E MOLTISSIMO FRASCATI

Carri, lumache e fuochi alla festa di S. Giovanni

Il primo premio al carro del "Cral Aeronautica„ - "Questi so' li botti che preferimo!„ - La festa è durata fino al mattino

La tradizionale festa di San Giovanni ha richiamato ieri sera una immensa folla di romani. Fin dalle prime ore del pomeriggio giovani, ragazze, mamme hanno cominciato ad affluire nella piazza per assistere alla sfilata dei carri allegorici, per vedere i fuochi artificiali, passare in allegria la notte di San Giovanni.

Centinaia e centinaia di bancherelle, sparse ovunque, hanno dato il tono alla festa spacciando le cose più impensate: cappelli di ogni foggia e colore, trombe e campanacci, fischietti, e tutti gli aggeggi che si trovano nelle fiere.

Le strade che confluivano nella piazza, ornate di archi di lampadine multicolori, erano talmente bloccate dalla massa della gente che quattro carri non sono riusciti ad entrare nella piazza di San Giovanni ed a sfilare davanti al palco della giuria. Il carro della « Montecchio », per esempio, ha attraversato piazza San Giovanni quando già erano finiti i fuochi. I carri della Pirelli, della Romanità, della Giani non hanno trovato la strada per sfilare con gli altri carri. C'è stato un carro, quello venuto da Tivoli, che non è potuto entrare in città perchè era venti centimetri più alto del prescritto per evitare di toccare i fili delle tranvie.

I carri rimanenti hanno cominciato a sfilare davanti alla giuria verso le ore 20. Il carro del Cral dell'Aeronautica, rappresentante un enorme disco volante, si è guadagnato il primo premio. E' stato progettato dal capitano Soldati ed è stato realizzato dall'architetto Simeoni. Il secondo premio è stato aggiudicato al « Tram dei nostri desideri », una vetturetta nella quale il fattorino, i passeggeri, il controllore sono delle figure piene di garbo e che si vogliono un bene matto.

Come abbiamo detto, altri carri non hanno potuto sfilare e perciò la giuria per dare il suo giudizio ha dovuto andarli a cercare. Sul pubblico, comunque, ha fatto molto effetto il carro montato dal Cral Albergo e Mensa, perchè di marca tipicamente romana, raffigurando l'Osteria della Benzella all'ombra della statua di Gioacchino Belli; delle belle romane e dei romani in costume centellinavano cannellino invitando a bere la gente.

I Monopoli hanno presentato una gigantesca pipa sulla quale degli autentici « romani de Roma » fumano le rinomatissime sigarette della Manifattura Tabacchi (senza tossire).

Il carro della « Monticchio » simboleggiava le sorgenti delle famose acque di Cosenza: ma più delle fonti erano ammirate le graziose raccoglitrici d'acqua in costume.

Poichè, come abbiamo detto, i carri non trovavano la strada per entrare in piazza San Giovanni, è stato dato il segnale di fuoco e d'improvviso son cominciati a piovere grappoli di luci multicolori nella cornice della Basilica, mentre un falcetto di luna si affacciava di dietro la facciata della chiesa. Su questo falcetto di luna le grandi granate isolate, esplodendo ad ombrello, hanno tessuto un bel ricamo.

Al pubblico sono particolarmente piaciute le girandole coi loro disegni raffiguranti macchine, biciclette, figure, fontane. Il lancio delle comete, accompagnato dallo scoppio di granate isolate, ha costituito un inusitato godimento per decine di migliaia di occhi per diversi minuti un nutritissimo fuoco ha creato in aria un tappeto di fiori esplodenti in grandi raggere multicolori.

Il finale è stato veramente travolgente. Un romano in canottiera vicino a noi alla fine se ne è uscito con la frase, assai significativa:

« Questi so' li botti che noi preferimo! »

I fuochi finirono felicemente alle 21,30, dopo di che cominciava la classica nottata di San Giovanni. La gente che si era portata da casa la cena si disponeva sui prati per mangiare le famose lumache o si riversava nelle osterie oppure prendeva d'assalto le tante bancherelle, o i chioschi dei gelatari o le giostre sparse attorno alla piazza.

TRAGICO VOLO DALL'ALTEZZA DI 60 METRI

Una studentessa di 17 anni si uccide lanciandosi nel vuoto dal ponte di Ariccia

Una delusione d'amore ed il cattivo scrutinio hanno spinto la povera ragazza al raccapricciante suicidio

Una fulminea, raccapricciante tragedia si è svolta ieri, poco dopo le 13, fuori Ariccia: sul grande ponte ricostruito che allaccia il paesino con gli altri centri dei Castelli, sulla via Appia, una studentessa liceale si è lanciata dall'alto del ponte, rimanendo uccisa di colpo.

Erano le 13,40 quando alcuni passanti hanno visto, ferma nei pressi del ponte una giovane in lacrime. Con un gesto nervoso stringeva tra le mani un fazzoletino. Molti non le badarono pensando che una lite in famiglia avesse provocato quel risentimento e che sarebbe bastato uno sfogo di pianto per rimettere a posto tutto, come accade per i piccoli dispiaceri dei giovani.

La ragazza continuò a camminare imboccando il ponte. Si fermò dopo una quindicina di passi lenti, quasi studiati. Con le lagrime agli occhi puntò le braccia sulla balaustra. Non c'era nessuno vicino a lei. Di slancio saltò sul parapetto, lasciandosi poi andare nel vuoto. Durante il terribile volo le sfuggì un grido terribile, che aveva poco di umano. Accorsero alcuni abitanti nei pressi si sporsero a guardare giù, in quel burrone di sessanta metri: videro delle vesti avvoltolate intorno ad una massa informe. Tre, quattro giovani scesero sotto le arcate, ritrovarono il corpo, orrendamente sfracellato.

Dalle prime indagini è stato accertato che si tratta della diciassettenne Maria Cristina Mastrangeli, una studentessa liceale nativa di Albano residente a Colleferro. Pare che a spingerla al tragico gesto siano stati il cattivo risultato degli scrutini finali pubblicati ieri nella scuola frequentata dalla Mastrangeli ed una delusione amorosa.

Morso da un asino

Poco prima delle 3 veniva trasportato al Policlinico rimanendovi ricoverato in osservazione, il contadino Renato Etani, di 47 anni, residente a Palestrina. Nel pressi della sua stalla l'Etani, verso le 9, era stato morsicato all'avambraccia destro ed alla gamba destra da un asino che aveva avuto in prestito da un'amico. Ne avrà per quaranta giorni.

Ancora tre persone morsicate da cani

Ancora tre persone sono state morsicate da cani. Al Policlinico era costretto a riparare ieri sera il ventiduenne Vilfredo Valeri residente ad Aquila e di passaggio per la Capitale, addentato ad una gamba mentre transitava per Via Giovanni Cadolini.

— Il dodicenne Fausto Silva, abitante in via Val Melaina 24, veniva morsicato da un cane verso le 21,30 in Via Porta Labicana 43, indiziato di complicità con il « mostro di Nerola » nell'omicidio dell'autista Lucchesi. Interrogato dal Capitano Pezzatini, il Paoletti si è dichiarato innocente. Nella serata egli è stato tradotto a Rieti, a disposizione di quei carabinieri che stanno compiendo le indagini

— A Santo Spirito era costretto a farsi medicare il tornitore Silvano Orsuni domiciliato in via Banchi Nuovi 5

Intossicati da lumache

La festa di San Giovanni, i fuochi pirotecnici, il vino dei Castelli e le scorpacciate di lumache sono cose che si dimenticano difficilmente. Se ne ricorderanno mestamente la sessantenne Settimia Baccacci, Ines Clarolli di 37 anni, Silvia, Alberto, Marcello e Fausto Coppari costretti a riparare al Pronto Soccorso di San Giovanni per intossicazione dovuta a lumache.

Si è costituito il Gruppo pensionati ospedalieri

Nella giornata di ieri si sono riuniti alla Camera del Lavoro i Pensionati della categoria Ospedalieri per discutere e impostare il problema degli aumenti delle loro pensioni.

Infatti dopo 40 anni di lavoro un ospedaliere percepisce lire 226 più lire 1000 al mese se uomo: lire 181 più lire 1000 al mese se donna.

Al termine dell'assemblea è stata decisa la costituzione del Gruppo Pensionati Ospedalieri al quale il Sindacato Provinciale Pensionati ha deciso di appoggiare la loro azione

I DELITTI DEL MOSTRO DI NEROLA

Il presunto complice si è costituito ieri

Ieri sera si è costituito alla Compagnia Interna dei Carabinieri di Roma il meccanico Ciro Paoletti, di Agostino, di 29 anni, domiciliato

LO SVALIGIAMENTO DELLA CASSA DI RISPARMIO

Da ieri i tre gangsters sono rinchiusi a Regina Coeli

Solo 5 mila lire mancanti - La sorella del Paparazzo denunciata per favoreggiamento

Alle ore 10 di ieri mattina i tre « gangster » di via Nomentana sono stati tradotti a Regina Coeli. Contemporaneamente è stato consegnato il rapporto della Squadra Mobile all'Autorità Giudiziaria. La sorella del Paparazzo, Adriana, è stata denunciata per favoreggiamento a piede libero. Il danaro è stato già riconsegnato alla Cassa di Risparmio. C'è tutto, banconote, assegni, cambiali. Mancano solo cinquemila lire, spese dal De Silva nelle ultime ore di libertà. E' umano che il rapinatore fallito abbia voluto godersi almeno un po' di quello che era riuscito a strappar via, prima di andarsi a mettere nelle mani della Giustizia. Anni di sofferenze e di stenti attendono ora i tre sciagurati, che in un momento di aberrazione hanno creduto di poter risolvere il problema della propria esistenza con un gesto di banditismo.

Per noi, come cronisti la faccenda è ormai chiusa. Ma non possiamo voltare pagina senza aver prima espresso un sentimento di umana commiserazione verso i tre protagonisti di questo clamoroso e drammatico episodio di vita cittadina. Chi sono questi tre arrestati? Il primo, il più giovane è un disoccupato di venti anni, figlio di un portiere. Immaginiamo la sua vita oscura, grigia e monotona, che non ha conosciuto che poche gioie e molte umiliazioni, privazioni, sofferenze. Durante tutta la sua fanciullezza avrà sentito sulla persona il peso della sua condizione non solo di sfruttato, ma di servo. Il figlio del portiere. Un ragazzo al quale si possono affidare piccoli incarichi fastidiosi, umilianti, in cambio di una piccola mancia. Poi, divenuto più grande, avrà cominciato a riflettere, a invidiare, a odiare. Sotto il suo giaciglio conservava due pistole una tedesca e una americana, due pistole d'ordinanza, il ricordo, quasi il simbolo della guerra, degli eserciti stranieri che si sono scontrati sul nostro suolo; e insieme con le pistole una bomba a mano italiana e tante pallottole da pistola mitragliatrice tedesca. Un giorno gli si è presentata l'occasione di adoperare questi ordigni per mutare d'un tratto la sua condizione. Così si è messo contro la legge. Credeva di trovare dieci milioni. Ne ha trovato uno solo. E, poche ore dopo, le mani sono dei Carabinieri.

La vita del Paparazzo è stata certamente diversa, meno tribolata, forse anche agiata. Ma i temi sono duri, oggi, anche per chi è fratello del proprietario di una piccola azienda. Ed è duro fare l'autista per gli altri, portare gli altri a spasso su un'auto da noleggio, partecipare da lacchè ai funerali, ai matrimoni ai banchetti e non aver nemmeno il danaro per mettere su casa e sposarsi. Forse le aspirazioni del Paparazzo erano anche più ambiziose di quel'e del Toti: un'auto di sua proprietà, una azienda sua, non dover più dipendere dal fratello, sposare la donna di cui era innamorato. Anche per lui si è presentata l'occasione di arraffare dei milioni, con un po' di audacia e soffocando la voce della coscienza.

Infine, il De Silva. Un povero diavolo, mezzo matto, imbroglioncello, donnaiolo, separato dalla moglie e dai figli, con il peso di un nome onorato sulle spalle. Chi lo conosce poco lo giudica un tipaccio, un furbo, uno di quelli che se la cavano sempre nella vita. Ma in realtà non è affatto così. I fatti lo hanno dimostrato. E' anche lui un piccolo furfante, dalle ambizioni troppo grandi, incapace persino di fuggire da una grande città avendo in tasca 400 mila lire.

Stasera alle ore 20, il compagno onorevole, Aldo Natoli, parlerà a Colle Lido.

Sulle tracce dei rapinatori della figlia di Ras Sejum

Ieri è stato arrestato uno dei malfattori che, penetrati nella villa, imbavagliarono principessa e domestici

Uno dei membri della banda di malfattori, che giorni or sono svaligiò la villa della figlia di Ras Sejum a Pesche, nel Molise, è stato arrestato a Roma dai Carabinieri della Compagnia Interna. La signora Alina Sejum fu depredata in assenza del marito, l'industriale Cosimo De Vincenzi, attualmente in Somalia per affari.

Penetrati nella villa a tarda sera, i malviventi imbavagliarono autisti domestici, cameriere ed infine la stessa padrona di casa. Poi scassinarono una cassaforte, impadronendosi di gioielli e valute estere, per complessivi sette milioni.

La derubata ed i suoi domestici ebbero modo di notare un particolare in apparenza insignificante, ma che doveva diventare in seguito un indizio importante: i banditi parlavano tra di loro in dialetto romanesco. Le indagini furono perciò spostate a Roma e i Carabinieri cominciarono a svolgere cauti accertamenti nell'ambiente della malavita romana.

Segnalazioni confidenziali pervenute l'altro ieri hanno permesso di identificare almeno due dei rapinatori. Uno di essi è stato arrestato in un appartamento in via Appia Nuova 27, mentre si trovava ancora a letto, ignaro del fatto che i Carabinieri erano sulle sue tracce ed avevano già scoperto il suo nascondiglio. L'altro complice non è stato invece arrestato, perchè, avuto sentore dell'arrivo dei militi, è riuscito a fuggire in tempo.

Sul nome dell'arrestato viene mantenuto da parte dei Carabinieri il massimo riserbo. Le indagini sono in corso e si prevede che potranno concludersi nei prossimi giorni.

Dieci anni fa...

Seguendo le istruzioni dell'UNPA (per proteggere i cristalli) le vetrine ostentano raggiere, zig-zag, circoli quadrati di carta colorata; tutte le finestre sono « impecettate ». A Piazza Colonna, ovunque, sono ammassati sacchetti di sabbia. L'Arco di Costantino sparisce sotto le sovrastrutture di protezione. La statua di Marc'Aurelio soccombe sotto un cumolo di sacchetti. I quattro ragazzi in bronzo della statua della Tartaruga sono asportati e messi al sicuro. Il Bollettino n. 12 reca che il nemico nella notte sul 23 ha bombardato Trapani causando 20 morti e 38 feriti fra donne e bambini. Nel pomeriggio del 23 la Raf ha effettuato un bombardamento indiscriminato su Palermo causando 25 morti e 153 feriti tra la popolazione.

LA GARA DEGLI « AMICI »

Sconvolgimenti in classifica nella sesta giornata

Sorprendenti capovolgimenti in classifica si sono verificati nella sesta giornata della grande gara di diffusione dei « Gruppi » romani. A Monti, Trullo e Galliano vanno questa volta gli onori della cronaca.

Ecco la classifica. Nel I Settore: 1) Monti 93,7 %; 2) Ponte Parione 81,1 %; 3) Borgo 46,6 %; 4) Campitelli 50 %; 5) Esquilino 49,1 %. Nel II Settore: 1) San Saba 104,3 %; 2) Prenestino 91,5 %; 3) San Lorenzo 70,4 %; 4) Garbatella 67,8 %. Nel III Settore: 1) Monte Sacro 117,5 %; 2) Valmelaina 82,2 %; 3) Salario 79 %; 4) Nomentana 40,6 %. Nel IV Settore: 1) Forte Aurelio 110,2 %; 2) Primavalle 93,8 %; 3) Aurelia 76,5 %; 4) Trastevere 75 %; 5) Cavalleggeri 56 %. Nel V Settore: 1) Trullo 152 %; 2) Portuense 120 %; 3) Magliana 118,6 %. Nel VI Settore: 1) Galliano 129 %; 2) Casal Morena 125 %; 3) Centocelle 83,1 %; 4) Torpignattara 75,4 per cento. Nel VII Settore: 1) Ponte Mammolo 157,3 %; 2) Villa Certosa 91,6 %; 3) Tiburtino 81,6 %.

In questa giornata sei nuovi Gruppi sono entrati in gara: a chi toccherà la radio?

Gli assegni familiari per i lavoratori del commercio

Si rende noto ai lavoratori del commercio che la sede Provinciale della Previdenza Sociale ha emanato disposizioni perchè venga data immediata attuazione al provvedimento di legge per l'aumento degli assegni familiari.

L'aumento è di lire 20 giornaliere per ciascun figlio a carico, con decorrenza retroattiva dal 1-1-1950.

La manifestazione di domani dei pionieri ad Albano

Domani avrà luogo ad Albano la festa dei pionieri. I reparti dei pionieri romani si incontreranno con quelli dei Castelli e insieme, in un clima di serenità, gareggeranno nei cori e nelle manifestazioni sportive. Si prevede una notevolissima partecipazione dei reparti di Genzano e Velletri che intendono dimostrare con la loro attiva partecipazione gli aspetti positivi del lavoro di educazione svolto dall'A.P.I.

Le manifestazioni verteranno soprattutto su gare poetiche e gare sportive tra le quali particolarmente interessanti saranno le gare podistiche, quelle di staffetta e di salto.

Un impiegato cinquantenne schiacciato sotto le pesanti ruote di un autotreno

Il poverino, che era a bordo di una Lambretta, investito a Terracina
Un autista perde la vita per lo scoppio di una gomma - A tre investimenti

Nella giornata di ieri la cronaca ha registrato due incidenti della strada che hanno avuto tragico epilogo ed alcuni altri di una certa gravità. Alle 20,45, a bordo di un'autoambulanza targata Latina e guidata da Luigi Rossi, veniva trasportato all'ospedale di San Giovanni l'impiegato Alberto Quaglia, di 52 anni, domiciliato a Sabaudia. L'autista della ambulanza dichiarava che verso le 17,30 nei pressi di Terracina il Quaglia, che era a bordo di una lambretta, era stato investito da un autotreno. Le condizioni del Quaglia, subito dopo il ricovero, si aggravavano ed alle 21,20 il poveretto decedeva.

Un secondo infortunio è costato la vita ad un autista. Verso le 20,45 in via dei Cessati Spiriti, mentre stava gonfiando un pneumatico del carrello anteriore del suo autotreno, il trentacinquenne Alfredo Gambardella — domiciliato in via Augusto Rigila 69 — era stato investito dallo scoppio della gomma e proiettato ed alcuni metri di distanza. Nella caduta l'autista batteva con la testa sul selciato, per cui arrivava cadavere all'ospedale di San Giovanni. Orlando Ciammaruchi, abitante in via Pompeiana 25, che era poco discosto dal Gambardella, veniva giudicato guaribile in cinque giorni.

— Transitando per via di Villa Troia, sulla Aurelia, a bordo di una lambretta, lo studente Roberto Levera, abitante al Largo della Gancia 5 ed il medico chirurgo Spartaco Capomagi, abitante al Viale Carso 43, venivano investiti da un'automobile. Trasportati all'ospedale di Santo Spirito il Levera vi rimaneva ricoverato in grave stato ed il medico in osservazione per frattura della gamba sinistra e choc.

— Vito Ruscolino, abitante in via Girolamo Savonarola, veniva investito da un'auto, riparando a San Giovanni.

— Dall'auto di Giulio Simeoni veniva urtato nei pressi di casa Sergio Buccioli, abitante in via Tuscolana 178.

— Transitando in bicicletta per Piazza Vittorio Egidio Lipori, abitante in via Minturno 19, veniva urtato da un camion.

— A San Giovanni un'auto investiva il meccanico Michele Pagano residente a Colleferro.

— Anna Cocco, domiciliata in via Domenico Fontana 34, veniva urtata da un camion e riparava all'ospedale di San Giovanni.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

- Oggi, sabato, 24 giugno (175-190); S. Giovanni. Il sole sorge alle 4,37 e tramonta alle 20,14. Nel 1527 muore Niccolò Machiavelli. Nel 1849 le artiglierie francesi bombardano la città di Roma da Porta S. Pancrazio e da Porta Pertusa. Nel 1859 hanno luogo le battaglie di Solferino e S. Martino. Nel 1871 la Camera dei Deputati trasferisce la sua ultima sede a Firenze: la « fiorentina » diventa così la sede del Parlamento e vi rimarrà fino al 1884 quando si trasferirà a Roma. Nel 1894 il Prefetto francese Carnot è assassinato a Lione da un anarchico italiano. Nel 1940 viene firmato l'armistizio fra l'Italia e la Francia, e truppe tedesche occupano Parigi.

— Bollettino demografico. Ieri, venerdì, 23 giugno: Nati maschi 18, femmine 27, nati morti 2. Morti maschi 16, femmine 12. Matrimoni 29.

— Temperatura minima e massima di ieri 19,5 - 29,4. Stamane alle ore 9 cielo nuvoloso. Mare calmo. Temperatura stazionaria.

Film visibili

— « Orfeo » all'Ambra-Jovinelli, Gola di Rosario « Ombre rosse » al Volturno, Astoria, Ghislieri, Delle Vittorie, Golden, Palestrina, Quirinale Reale: « Il mulino del Po » all'Aurea, Tiraboschi: « Spade nel deserto » all'Alba: « I nocciuoli della strada » all'Eden: « Franco il mulo parlante » al Piazza: « Baby la negra bianca » ai Ravoli « Sciuscià » al Trieste.

Conferenze

- Alla Giordano Bruno (v. Brunetti 60) oggi alle ore 19 la professa Emma Cavallari e il prof. Ettore Marzia, parleranno sul tema: « La scuola della pochezza ». Presiederà il prof. Guglielmo Reale.

All'Accademia Forense di Cultura (Palazzo di Giustizia) oggi alle ore 18, a chiusura dell'anno scolastico 1949-50, nell'aula Magna l'avvocato Nicola Romanelli parlerà sul tema: « L'opera d'arte e il diritto penale ».

— All'Università Popolare Romana (Collegio Romano) oggi alle ore 19 Aldo Rossi intratterrà il pubblico con « Unione di poesia ».

Gite

L'Enal organizza una gita a Napoli e Capri per il 28-29 c. m. Quota di partecipazione (comprendente vitto, alloggio, viaggio in autopullman e piroscafo) lire 5.800. Informarsi al tel. 45 204.

Massenzio

— Domani sera alle ore 21 avrà inizio la tradizionale stagione estiva musicale alla Basilica di Massenzio con un concerto diretto da Carlo Zecchi. Il complesso di S. Cecilia eseguirà musiche di Cherubini, Mozart, Schubert, Berlioz e Gershwin.

Solidarietà popolare

Due mamme, Teresa Belletti e Ginevra Righi ricoverate al reparto di Patologia Chirurgica del Policlinico, possono essere da vate soltanto con due litri di sangue. Gruppo A oppure 0.

Feste

— Al Circolo Salario dell'U.D.I. (via Nemorense 70) oggi alle ore 17 si terrà una festa in occasione della Giornata dell'Infanzia. Alle donne intervenute sarà offerto un rinfresco.

Radio Mosca

— Trasmissioni quotidiane in lingua italiana: dalle ore 18,30 alle 19 sulla lunghezza d'onda 25,47, 25,08, 25,5, 30,96; dalle 19,30 alle 20 (25,08, 30,08, 25,5, 30,96, 30,74); dalle 20,30 alle 21 (25,08, 30,8, 30,74); dalle 21,30 alle 22 (25,08, 25,17, 25,41, 30,74); dalle 22,30 alle 23 (30,74, 25,08, 30,96); trasmissioni supplementari: ogni domenica dalle ore 21,30 alle 13 (19,61, 25,05); ogni venerdì dalle 16,25 alle 17 (19,38, 25,03, 25,5); ogni sabato (concerti) dalle 23 alle 24 (25,08, 30,96, 25,21, 41,04, 19,48, 30,74, 10,68).

CONFERENZE ITALIA-URSS

Non più guerre non più aggressioni

IL 22 GIUGNO 1941 NON SI RIPETERA' NON PIU' GUERRE NON PIU' AGGRESSIONI!

E' il tema della conferenza organizzata da Italia-URSS che avrà luogo stasera a:

Garbatella (Via E. Ferrati 12) — ore 20: Petricola, Piovano.

DOMENICA

Trionfale (Via P. Giannone 5) — ore 10: Cerroni.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

SABATO

TUSCOLANO: alle 20, assemblea generale.

METALLURGICI: compagni del C.D. sindacale, delle Commissioni Interne e dei Comitati direttivi di cellula alle ore 18 in Federazione.

POSTELEGRAFONICI: compagni del C.D. sindacale e Commissione di lavoro alle ore 18 in Federazione.

EDILI: la Commissione di lavoro alle ore 19,30 in Federazione.

PENSIONATI: i compagni del C.D. sindacale, alle ore 16,30 in Federazione.

ISPETTORI alle 16 in Federazione.

LUNEDI'

SANATORIALI (personale): C.D. sindacale, C.I., e C.D. di cellula alle ore 17 in Federazione.

AVVOCATI E MAGISTRATI: tutti i compagni alle ore 19,30 in Federazione.

AUTOFERROTRANVIERI: Commissione di lavoro al completo alle ore 18 in Federazione.

FEDERAZIONE GIOVANILE

SABATO

Gli addetti stampa delle seguenti sezioni devono passare in giornata in Federazione per comunicazioni e per ritirare « Pattuglia »: Colonna, Italia, Ponte Parione, Prati, Parioli, Appio, Garbatella, Trastevere, Appio Nuovo, Donna Olimpia, Monte Mario, Ostiense, San Lorenzo, Prenestino, Ponte Milvio, Collina Radio, Forte Aurelio.

RIUNIONI SINDACALI

MARMISTI: tutti i lavoratori sono convocati alle ciminiere per il nuovo Contratto Direttivo Sindacale, che si svolgeranno alla C.d.L. da lunedì 19 a sabato 24 dalle ore 18 alle ore 20.

EDILI: Le commissioni Interne, i Collettori, gli Attivisti passano al Sindacato in via Torino 4, per urgenti comunicazioni.

EDILI: sono aperte le iscrizioni presso il Sindacato Edili in via Torino 4 alle Colonie estive per i figli dei lavoratori edili.

EDILI: Commissioni Interne, Collettori, Attivisti sono convocati in assemblea generale presso la Camera del Lavoro, Piazza Esquilino 1, per martedì 28 c.m. alle ore 18.

VETRO: lunedì ore 18: Commissioni Interne in sede.

VETRO: mercoledì ore 18,30 assemblea di tutti i lavoratori Specchi e Cristallo.

FERROVIERI: lunedì ore 18: responsabili di impianto per il coordinamento dei Gruppi in via Bari 20.

SELCIAROLI: domenica 25 alle ore 10: assemblea alla Camera del Lavoro.

oggi
dalle ore 8
Ariston
Scampoli
PIAZZA FIUME CORSO UMBERTO

le GIACCHE PIU' BELLE
Superabito v. PO 39 r. ANG. V. TIMETO

PANTALONI PRONTI E SU MISURA
Superabito v. PO 39 r. ANG. V. TIMETO

SARTORIA DI CLASSE LE PIU' BELLE STOFFE DI MARCA
Superabito v. PO 39 r. ANG. V. TIMETO

GALLERIA GIOBERTI
VIA GIOBERTI, 14
6 VENDITE ALL'ASTA 6
da lunedì 26 ore 17,30
Grande raccolta dipinti antichi e dell'800. Pianoforte Schiemayer. Poltrone pelle. Servizi tavola. Studio 900. Macchine cucire. Tappeti. Mobili. Argenteria ed altro.
Oggi e domani esposizione
Via Gioberti 14

Cinodromo Rondinella
Oggi alle ore 20,30 riunione Corse di Levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

Sportivi romani!!! Adunata!!!
Da OGGI in esclusiva al Cinema ATTUALITA' il 33° GIRO D'ITALIA
Edizione completa di tutte tappe da Milano a Roma
EDIZIONE « CINESPORT »
Poltrone di Platea L. 180

DA OGGI LA DITTA NOVECENTO
TESSUTI MODELLO
CORSO VITTORIO EMANUELE, 95-97
LIQUIDAZIONE GENERALE A PREZZI SOTTO FATTURA
(CONTROLLABILE)
ALCUNI PREZZI:
CRETONNE fantasia . . . . . L. 185
PIQUET fantasia (puro cotone) . . . . . » 250
ANTIPIEGA disegni modello . . . . . » 490
SETA mista fantasia . . . . . » 590
POPELIN disegni esclusivi . . . . . » 950
SETA pura disegni nuovissimi . . . . . » 1000
SETA pura, col. unito, pesante per abiti . . » 990
GABARDINE meraviglioso alto cm. 150 . . » 1975
ORARIO DI VENDITA: 9-13 - 16-20
N. B. - Non si mandano pacchi a domicilio.

Tutte le sezioni che non hanno ritirato il materiale stampa, inviino oggi un compagno in Federazione presso il C.D.S.